

Villa Cortese in pole, Yamamay da podio

Pubblicato: Venerdì 26 Novembre 2010

Sei mesi e spiccioli senza campionato: non era mai accaduto prima, e per inciso speriamo che non accada più. Ora finalmente **la stagione riprende ufficialmente, ma nel frattempo è successo di tutto:** emigrazioni di massa da Costagrande in giù, società scomparse (Jesi) e altre cancellate dal massimo campionato (Aprilia), tornei estivi semi-ufficiali, un Mondiale che ha sottolineato i problemi di un movimento ricchissimo alla base ma messo in crisi, al vertice, dalla concorrenza e da politiche federali non sempre condivisibili. Insomma: **un panorama che mostra qualche crepa**, malgrado le mosse propagandistiche della Lega (un reality show incentrato su una squadra di serie A1? Mah...), **nel quale però emergono come due isole felici MC-Carnaghi e Yamamay.** La prima per le straripanti potenzialità tecniche ed economiche, che affondano però le radici in una solida base territoriale, la seconda per la forza di un progetto che sta facendo proseliti fuori e dentro il volley. **Due società che, in questa stagione, mirano a recitare un ruolo da assolute protagoniste:** Villa Cortese punta esplicitamente a vincere tutto il... vincibile, la Yamamay si “accontenterebbe” di eguagliare la semifinale scudetto di due anni fa, questa volta però giocandosi tutte le sue chance e senza timori reverenziali. Di certo **le principali rivali, la triscudettata Pesaro e le vincitrici di Champions di Bergamo, si sono indebolite** – perse Costagrande e Skowronska da una parte, Del Core e Furst dall'altra – e hanno cambiato guida tecnica, affidandosi a due allenatori esordienti nel massimo campionato (per Paolo Tofoli si tratta addirittura della prima esperienza in assoluto). La naturale conseguenza di tutto ciò è che **la MC-Carnaghi può e deve puntare allo scudetto**, sia pure facendo i conti con un calendario fittissimo e ricco di insidie, mentre **la Yamamay ha senza dubbio le potenzialità per essere qualcosa in più di una outsider**, disponendo per la prima volta di una rosa tanto qualitativa quanto ampia. **La sorpresa, quella vera, potrebbe essere l'Asystel Novara**, che ha costruito una squadra giovane e intrigante, in grado di giocarsela con qualsiasi avversario. Per il resto, tante incognite: per Urbino, privata di Havlickova, sarà dura confermare le performance dello scorso anno, **Perugia è in cerca di riscatto dopo una stagione anonima**, Castellana Grotte ha una squadra interessante ma troppi dubbi sul futuro (vedi sotto). Piacenza, Conegliano e Modena – molto ambiziosa ma fin qui altrettanto deludente – sembrano un gradino sotto, anche se non c'è dubbio **che al momento la squadra meno attrezzata del lotto sia Pavia.**

La stagione inizierà ufficialmente con **l'anticipo di sabato sera alle 20.30 in casa della Scavolini, che ospiterà proprio Pavia:** una novità assoluta dell'ultimissima ora, dato che solo lunedì è stato ufficializzato l'accordo con la Rai per la trasmissione in diretta. Scelta opinabile, vista la concorrenza in quella fascia oraria, ma tant'è. Per vedere Busto e Villa in tv, comunque, bisognerà aspettare gennaio. Nel frattempo, **la MC-Carnaghi domenica alle 18 ospita la Chateau d'Ax Urbino** in quella che è forse la partita più interessante della prima giornata: Villa si ritrova davanti quella Ilaria Garzaro che l'aveva punita nella finale scudetto al Palalido. **Abbondanza dovrà decidere se confermare la formazione vittoriosa in Champions o provare il turn-over**, considerando che martedì ci sarà il nuovo impegno europeo contro Prostejov. **La Yamamay, invece, potrà contare per la prima volta sulla rosa al completo nella trasferta di Castellana Grotte** (stesso orario): dubbi però sull'impiego di Havlickova e Marcon, assenti al Trofeo “Bruna Forte”. Dall'altra parte della rete una squadra che, oltre ad aver sostituito all'ultim'ora l'americana Collymore con la peruviana Moy (a Cislago quasi 15 anni fa!), si porta già dietro **problemi di stipendi non pagati e soprattutto, pare, un debito con il fisco di proporzioni considerevoli.** Insomma, proprio gli stessi problemi contro cui la Futura aveva lottato l'anno scorso in relazione al caso-Perugia: “Siamo affiliati alla Lega – ha detto il dg **Massimo Aldera** – e perciò accettiamo le decisioni prese, ma crediamo che ci sia stato un comportamento inadeguato. La nostra linea è per il rigore e il rispetto delle regole. Purtroppo manca un sentire comune: non tutti i consorziati perseguono le stesse finalità e gli stessi valori”.

MC-Carnaghi Villa Cortese-Chateau d'Ax Urbino

Villa C.: 1 Anzanello, 2 Gioria, 3 Perinelli, 4 Berg, 5 Lanzini (L), 7 Negrini, 8 Cruz, 10 Cardullo (L), 11 Hodge, 12 Agüero, 13 Calloni, 14 Bosetti. All. Abbondanza.

Urbino: 3 Garzaro, 4 Wilson, 5 Dalia, 6 Roani, 7 Petrauskaite, 8 Leonardi (L), 9 Di Iulio, 10 Jaline, 13 Di Crescenzo, 17 Renatinha, 18 Lapi. All. Salvagni.

Arbitri: Gabriele Balboni e Marco Cerquoni.

Florens Castellana Grotte-Yamamay Busto Arsizio

Castellana: 3 Galeotti, 4 Moy, 5 Caracuta, 7 Okaka, 8 Ravetta, 9 Moretti, 11 Menghi, 13 Sirressi (L), 15 Jontes, 16 Minervini (L), 17 Ritschelova. All. Radogna.

Busto: 1 Carocci (L), 2 Havlickova, 4 Valeriano, 5 Kim, 7 Marcon, 8 Bauer, 9 Meijners, 10 Campanari, 13 Serena, 14 Crisanti, 16 Havelkova.

Arbitri: Rossella Piana e Massimiliano Bartoloni.

Il programma della 1ª giornata: Scavolini Pesaro-Riso Scotti Pavia (sab 27/11 ore 20.30); Spes Conegliano-Norda Foppapedretti Bergamo; Liu Jo Modena-Despar Sirio Perugia; Asystel Novara-Rebecchi Nordmeccanica Piacenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it